



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it *Pec:* naps99000t@pec.istruzione.it

Tel: (+39) 081 8030377 *Fax:* (+39) 081 8038512 *Web:* <https://www.cantone.edu.it>

Cod.Fisc. 93071840636 *cod.mecc.* NAPS99000T

LICEO SCIENTIFICO E SCI. UMANE
"S. CANTONE"
POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Prot. 0002410 del 13/05/2022
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

**Classe Quinta Sez. ASA
Indirizzo Scienze applicate**

Coordinatore
Prof. Maria Tranchese

Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 05/05/2022 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti dell'11/05/2022, pubblicato all'albo in data 15/05/2022

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
1.1 PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	4
1.2 Identità culturale del Liceo “Salvatore Cantone”	5
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	7
2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	7
2.2 Profilo dell’indirizzo	7
2.3 PECUP LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE.....	8
2.4 Quadro orario del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	9
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	10
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	12
3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE	13
3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE.....	13
3.5 PROFILO DELLA CLASSE	14
4. INDICAZIONI GENERALI DELL’ ATTIVITA’ DIDATTICA	15
4.1 Strategie educative e formative	15
4.2 Metodi, strumenti e tempi	17
4.3 Strategie metodologiche-didattiche.....	17
5. ATTIVITA’ E PROGETTI.....	18
5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	18
5.2 CLIL: ATTIVITA’ E MODALITA’ DI INSEGNAMENTO	19
5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO: ATTIVITA’ NEL TRIENNIO	22
5.4 Eventuali attività specifiche di orientamento	26
5.5 EDUCAZIONE CIVICA	27
5.6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	29
6. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI.....	30
6.1 CRITERI PER LA VERIFICA	30
6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	31
6.3 TABELLA DEI GIUDIZI.....	34
6.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	35
7 CONDUZIONE DELL’ESAME DI STATO 2021/22	39
7.1 Organizzazione, svolgimento e finalità.....	39
7.2 Prima prova Esame di Stato 2021/22	39
7.2.1 Griglia di Valutazione prima prova di ITALIANO.....	40

7.3 Seconda prova Esame di Stato 2021/22	41
7.3.1 Griglia di Valutazione seconda prova di Matematica	42
7.4 Colloquio orale Esame di Stato 2021/22.....	43
7.4.1 CONTENUTI DISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO D’ESAME	44
7.4.2 Griglia di valutazione del colloquio orale	44

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo “Cantone” è situato al centro di Pomigliano d’Arco. Il territorio di Pomigliano d’Arco si estende per circa 12 kmq di superficie, sull’antica diramazione della via Appia, la quale da Roma perveniva a Brindisi, l’abitato sorge su una pianura che, a mezzogiorno, è delimitato dal rilievo vulcanico Somma-Vesuvio.

Attualmente Pomigliano d’Arco è la città del meridione nota per avere uno dei poli industriali più importanti del Sud ma negli ultimi anni ha cambiato la sua fisionomia, annoverando una serie di concretezze, che ne hanno trasformato il volto, le aspirazioni e le vocazioni.

In tale contesto territoriale si innestano vari tipi di indirizzi di istruzione secondaria, tra cui il Liceo “Salvatore Cantone”.

1.1 PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

L’istituzione Scolastica Statale di secondo grado “Salvatore Cantone” nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell’ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l’introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell’istituzione scolastica. Nell’anno scolastico 1995/96 il Liceo “S. Cantone”, infatti, ampliò la propria offerta formativa con l’introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un’ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d’Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l’introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l’articolazione degli

indirizzi di studio attivati presso l’istituzione scolastica “Salvatore Cantone”. Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo “S. Cantone” dall’anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all’acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall’anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo “Salvatore Cantone” la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



1.2 Identità culturale del Liceo “Salvatore Cantone”

Come un ecosistema funzionante, il Liceo “Salvatore Cantone” offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all’istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l’intero arco della propria vita.

Si offre come “spazio pedagogico” nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L’integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale

mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo “Salvatore Cantone” in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo “S. Cantone” è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questirisultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 Profilo dell’indirizzo

LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico–opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. È caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall’uso degli strumenti informatici per l’analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un’adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari,

nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi tecno-scientifici.

2.3 PECUP LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2 del Regolamento 89/2010 sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione
- dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.4 Quadro orario del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE***	27	27	30	30	30

*Il percorso curricolare sarà arricchito nel biennio con un'ora di Inglese in compresenza con un docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni Trinity / Cambridge)

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Viene offerta l'opportunità di fruire al primo biennio di un'ora opzionale di Logica
N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Omissis	Omissis	Candidato interno
2	Omissis	Omissis	Candidato interno
3	Omissis	Omissis	Candidato interno
4	Omissis	Omissis	Candidato interno
5	Omissis	Omissis	Candidato interno
6	Omissis	Omissis	Candidato interno
7	Omissis	Omissis	Candidato interno
8	Omissis	Omissis	Candidato interno
9	Omissis	Omissis	Candidato interno
10	Omissis	Omissis	Candidato interno
11	Omissis	Omissis	Candidato interno
12	Omissis	Omissis	Candidato interno
13	Omissis	Omissis	Candidato interno
14	Omissis	Omissis	Candidato interno
15	Omissis	Omissis	Candidato interno
16	Omissis	Omissis	Candidato interno
17	Omissis	Omissis	Candidato interno
18	Omissis	Omissis	Candidato interno
19	Omissis	Omissis	Candidato interno
20	Omissis	Omissis	Candidato interno
21	Omissis	Omissis	Candidato interno
22	Omissis	Omissis	Candidato interno

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell'Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell'ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *“le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e*

al diritto alla protezione dei dati personali”. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	Di Monda	Antonietta
<u>Lingua e cultura straniera</u>	De Luca	Elena Lorella
<u>Filosofia</u>	Saggiomo	Fulvio
<u>Storia</u>	Saggiomo	Fulvio
<u>Matematica e Fisica</u>	Tranchese	Maria
<u>Scienze Naturali, Chimica</u>	Baldanza	Fulvio
<u>Storia dell'Arte</u>	Nappi	Eulalia
<u>Scienze Motorie</u>	Pipola	Maria Grazia Susanna
<u>IRC</u>	Iorio	Cesare
<u>Informatica</u>	De Rito	Rodolfo
<u>Rappresentanti Genitori</u>	Di Biase	Serafina
	Capozzi	Silvia
<u>Rappresentanti Alunni</u>	Panico	Matteo
	Porciello	Serena

3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	Di Monda Antonietta	Di Monda Antonietta	Di Monda Antonietta
<u>Lingua e cultura inglese</u>	De Luca Elena Lorella	De Luca Elena Lorella	De Luca Elena Lorella
<u>Filosofia</u>	Gaito Alberto	Saggiomo Fulvio	Saggiomo Fulvio
<u>Storia</u>	Gaito Alberto	Saggiomo Fulvio	Saggiomo Fulvio
<u>Matematica</u>	Tranchese Maria	Tranchese Maria	Tranchese Maria
<u>Fisica</u>	Sapio Federica	Tranchese Maria	Tranchese Maria
<u>Scienze Naturali</u>	Ambrosino Antonietta	Baldanza Fulvio	Baldanza Fulvio
<u>Storia dell'Arte</u>	Esposito Eduardo	Esposito Eduardo	Nappi Eulalia
<u>Scienze Motorie</u>	Pipola Maria Grazia Susanna	Pipola Maria Grazia Susanna	Pipola Maria Grazia Susanna
<u>IRC</u>	Sorrentino Margherita	Sorrentino Margherita	Iorio Cesare
<u>Informatica</u>	Calabretta Milena Brescia Francesco	Manna Michele	De Rito Rodolfo

3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/2020	24	0	0	24
2020/2021	24	0	2	22
2021/2022	22	0	0	22

3.5 PROFILO DELLA CLASSE

Relazione di Classe

La classe **V sez. ASA** è composta da 22 alunni, di cui 9 femmine e 13 maschi, tutti provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico. Molti alunni provengono da Pomigliano d’Arco, la restante proviene dai comuni limitrofi. I discenti provengono da famiglie attente allo sviluppo formativo dei loro figli. Una parte dei discenti si presenta desiderosa di apprendere e migliorare le proprie conoscenze partecipando con pieno profitto alle lezioni di alcune discipline mentre in altre discipline il contributo personale della rimanente parte non è stato soddisfacente.

I discenti insieme ai docenti hanno vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti interessanti per la crescita morale, civica e culturale ma anche momenti di confronto.

Una parte dei discenti riesce a padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale e a trasporre l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. I discenti colgono relazioni logiche ed analitiche tra le varie competenze ed espongono in modo abbastanza chiaro e coerente le esperienze inserite nel contesto scolastico e a trasportarle in ambiti diversi. È doveroso comunque suddividere la scolaresca in tre fasce di prestazioni professionali:

- un numero di discenti con valide capacità deduttive e induttive di curiosità intellettive;
- un cospicuo numero di discenti possiede adeguate capacità per un’autonoma crescita personale;
- alcuni discenti, pur essendo dotati di capacità discorsive ed intellettive, necessitano di continue sollecitazioni allo studio e di tutoraggio da parte dei compagni e dei docenti.

Un alunno ha presentato una frequenza non sempre regolare in quanto risulta essersi assentato per motivi di salute, così come la madre ha giustificato con adeguato certificato rilasciato da uno psicoterapeuta. Il ragazzo ha comunque dimostrato di essere generalmente attento in classe e ha cercato di impegnarsi al fine di raggiungere gli obiettivi minimi in tutte le discipline.

Inoltre, alcuni elementi di spessore della classe hanno sostenuto ruoli istituzionali quali: rappresentante di Istituto nella Consulta Provinciale; rappresentante d’Istituto.

4. INDICAZIONI GENERALI DELL’ ATTIVITA’ DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso un’agiusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un’occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

Personalì

- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- avere stima di sé;
- saper apprezzare i valori dell’amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita.
Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti obiettivi didattici:

Obiettivi in termini di **Conoscenza**

- Conoscenza dei rapporti e dell’interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di **capacità**

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di **competenze**

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 Metodi, strumenti e tempi

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell’Esame di stato per l’anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

4.3 Strategie metodologiche-didattiche

1.Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l’acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l’acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un’architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2.Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell’apprendimento.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
PCTO	Tenutosi a Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
MASTERCLASS	Tenutasi presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". 1 Alunno partecipante nell'anno scolastico 2020/21
OLIMPIADI	Olimpiadi di Fisica: anno scolastico 2021/22 Olimpiadi di Matematica: anno scolastico 2019/20 - 2020/21 - 2021/22 Olimpiadi di Italiano: anno scolastico 2021/22 Olimpiadi di Filosofia: anno scolastico 2021/22
GIOVEDÌ LETTERARI	Con dirigente scolastico Prof. Giovanni Russo e referente Prof.ssa Antonietta Di Monda. Lettura di testi proposti da partner esterni con l'approvazione dei referenti interni e incontri con autori
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	Viaggio formativo e culturale a Roma
INCONTRI EDUCATIVI	"Incontro sull'obesità e le malattie metaboliche" con la presenza della dott.ssa Antonella Ferraro e referente Prof.ssa Ines Barone "Incontro sulla Legalità" con dirigente scolastico Prof. Giovanni Russo e sacerdote Maurizio Patriciello
ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	Attività di volontariato con Prof.ssa Nunzia Sposito in anno scolastico 2019/20. 4 Alunni partecipanti
ATTIVITÀ PON	"Lo sport, lo studio e la socializzazione per il futuro dei nostri giovani" in anno scolastico 2021/22 esperto Prof.ssa Pulcrano Giada.

	<p>3 Alunni partecipanti</p> <p>Giornalino anno scolastico 2020/21 con dirigente scolastico Prof. Giovanni Russo e esperto Prof.ssa Eleonora Bove.</p> <p>3 Alunni partecipanti</p> <p>“Acqua e Acquaticità” in anno scolastico 2021/22 con dirigente scolastico Prof. Giovanni Russo ed esperto Prof.ssa Giovanna D’Orio.</p> <p>1 Alunno partecipante</p> <p>Pon di Teatro con dirigente scolastico Prof. Giovanni Russo e Prof. Crescenzo Aliberti</p>
--	---

5.2 CLIL: ATTIVITA’ E MODALITA’ DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del sottoscritto docente di Scienze Naturali prof. Baldanza Fulvio e del docente di Storia e Filosofia prof. Saggiomo Fulvio per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al seguente modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali (sovrintendenza della prof.ssa De Luca Elena Lorella di Lingua e letteratura inglese) . Il docente ha dedicato, nel secondo quadrimestre di studio, parte del monte ore di Scienze Naturali e Storia e Filosofia (30%) allo studio di tematiche approfondite tramite la didattica CLIL i cui elementi costitutivi sono allegati al documento.

RELAZIONE CLIL VASA
Docente: Prof. Fulvio Saggiomo
Disciplina: Storia

Alla luce degli argomenti trattati durante l’anno e degli interessi emersi in seno alla classe, il sottoscritto, in accordo con gli alunni, con la docente di Lingua e Letteratura inglese e con il Consiglio di Classe, ha ritenuto scegliere quale argomento Clil “La globalizzazione”. L’approfondimento di tale tema ha suscitato grande interesse e impegno, offrendo spunti di riflessione stimolanti e fruttuosi, sia come tema di confronto in aula che come approfondimento individuale a casa. Attraverso l’uso di mappe tematiche, di filmati e di materiale fornito dal docente, l’approfondimento è sovente stato movente per un appassionato dibattito e occasione per l’emersione di una spiccata sensibilità per le problematiche del mondo contemporaneo. L’argomento è stato trattato in primis sotto l’aspetto generale e successivamente in rapporto alla questione migratoria e infine in rapporto alla questione ambientale e allo sviluppo sostenibile. Gli studenti, singolarmente compulsati o coinvolti in discussioni guidate hanno fornito un riscontro più che soddisfacente in merito.

- **Contenuti: La Globalizzazione**
 - ✓ Definizione e aspetti generali
 - ✓ Globalizzazione e migrazioni
 - ✓ Globalizzazione e ambiente
- **Obiettivi:**
 - ✓ Conoscenza dei principali eventi storici sottesi alla nascita del mondo globale.
 - ✓ Conoscenza delle principali tematiche e problematiche inerenti ai fenomeni connessi alla globalizzazione
- **Finalità:**
 - ✓ Porsi in una prospettiva critica nei confronti degli eventi contemporanei
 - ✓ Saper collocare la propria comunità di appartenenza all’interno della comunità globale riconoscendone vantaggi e criticità
 - ✓ Riconoscere sviluppi e prospettive dei fenomeni globali e saperli ricondurre alle proprie scelte individuali con responsabilità e lucidità
- **Metodologie e strumenti:** mappe tematiche, filmati, documenti proposti dal docente, lezione frontale, discussione guidata, studio individuale, cooperative learning.

RELAZIONE CLIL VASA
Docente: Prof. Fulvio Baldanza
Disciplina: Scienze Naturali

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22 sono state affrontate dal prof Fulvio Baldanza, con la collaborazione e supervisione della prof. di lingua inglese Elena De Luca, alcune tematiche, in lingua inglese, afferenti all'argomento biotechnology.

Contenuti: In particolare, nelle prime lezioni è stata fatta una introduzione generale dell'argomento, coinvolgendo il più possibile gli allievi e incoraggiandoli ad esprimere i concetti in inglese. Si sono chiarite le differenze tra la "ancient biotechnology" e la "new biotechnology" dopo gli importanti sviluppi della biologia molecolare, a partire dagli anni 70 del secolo scorso. In un secondo momento ci si è focalizzati sul rapporto "biotechnology and medicine", riguardante tra l'altro, la produzione di "pharmaceuticals", sostanze di interesse medico, mediante la recombinant DNA technology, tecnologia del DNA ricombinante.

Finalità: Saper esprimere correttamente concetti scientifici in lingua inglese, utilizzando lessico adeguato. Saper leggere un articolo scientifico in lingua inglese. Comprendere schemi, diagrammi e tabelle scritte in lingua inglese.

Obiettivi: Saper descrivere correttamente in inglese i concetti principali riguardanti le biotecnologie e in particolare la tecnologia del DNA ricombinante. Saper leggere un articolo scientifico almeno a livello divulgativo riguardante le biotecnologie e la tecnologia del DNA ricombinante.

Metodologia: Si è utilizzata soprattutto la lezione frontale nella fase di spiegazione dei diversi argomenti, alternata a momenti dialogici allo scopo di migliorare la pratica della lingua. Durante le lezioni ci si è avvalsi di filmati da Youtube e da siti web in lingua inglese, nonché di articoli estratti da libri di testo specifici in lingua inglese.

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche oggettive orali differenziate a seconda del livello d'apprendimento degli alunni.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della partecipazione, della motivazione, dell'attenzione al materiale e alle consegne data di volta in volta dall'insegnante. Si è riscontrato un significativo divario in termini di motivazione innanzitutto, di attitudine allo studio, di rispetto delle consegne e di effettiva conoscenza della lingua.

5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO: ATTIVITA’ NEL TRIENNIO

Premessa:

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “*Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*” (PCTO). Inoltre, ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

FINALITA’	
Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo	Raggiunta
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	Raggiunta
Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale	Raggiunta
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	Raggiunta

COMPETENZE RAGGIUNTE	
Capacità di diagnosi	Raggiunta da tutti
Capacità di relazione	Raggiunta da tutti
Capacità di problem solving	Raggiunta da tutti
Capacità decisionali	Raggiunta da tutti
Capacità di comunicazione	Raggiunta da tutti
Capacità di organizzare il proprio lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestione del tempo	Raggiunta da tutti
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestire lo stress	Raggiunta da tutti
Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa	Raggiunta da tutti
Capacità di flessibilità e di visione d’insieme	Raggiunta da tutti
Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio	Raggiunta da tutti

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe **V ASA** la / le seguenti convenzioni:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MONTE ORE ANNUALE
2019/2020	3ASA	Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”	Ingegnere civile	20
2020/2021	4ASA	Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”	Ingegnere civile	30
2021/2022	5ASA	Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”	Ingegnere civile	30

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita

nel *Curriculum dello studente*.

Per informazioni più dettagliate sui progetti PCTO, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.

In Allegato la Relazione finale a cura del tutor scolastico del PCTO della classe V ASA e i lavori svolti dagli studenti.

RELAZIONE FINALE PERCORSO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

La scolaresca della 5Asa ha preso parte al percorso PCTO con l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, e nello specifico con il professor Giuseppe Lamanna.

Prima di iniziare questo cammino, gli studenti hanno dovuto partecipare ad un corso formativo circa la “Sicurezza sul Lavoro” alla fine del quale hanno effettuato un test.

Tale progetto è stato caratterizzato da una continuità lungo l’arco dei 3 anni dovuta allo spessore e alla valenza rinomata dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”. In particolare, a causa della pandemia da Covid-19, il primo anno è stato avaro di incontri.

La classe è stata attentamente e adeguatamente coinvolta grazie alla professionalità del docente Prof. Roberto Greco e del responsabile del progetto Prof. Giuseppe Lamanna.

Tra i temi discussi e analizzati vi sono anche quelli concernenti l’agenda 2030 (energia e elementi di costruzione edile). La totalità degli argomenti trattati è la seguente:

- Con la Prof.ssa Catauro gli alunni hanno trattato attivamente delle celle elettrochimiche, delle reazioni ossido-riduttive e dei solidi, presentando anche dei Power Point come esercitazione della verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite.
- Con il Prof. De Falco gli alunni hanno trattato della progettazione ingegneristica e delle proprietà meccaniche dei materiali, citando anche varie applicazioni in campo aeronautico.
- Con il Prof. Gerbino si è trattato infine del disegno tecnico, introducendo l’utilizzo della piattaforma digitale Tinkercad per la realizzazione di modellini propedeutici alla realizzazione del prodotto finale.
- Come prodotto finale, testimone dell’attenzione e dell’impegno posto dalla scolaresca, è stato realizzato un aereo, suddividendo il carico di lavoro in 4 gruppi: materiali, motore, design e marketing. Di seguito un’esposizione riassuntiva del progetto per ciascun gruppo.
- L’ingegnere civile e la città

- L'ingegnere civile e le costruzioni
- L'ingegnere civile- ambientale e la protezione dai rischi naturali
- L'ingegnere civile- ambientale e la tutela dell'ambiente
- L'ingegnere civile e gli edifici
- Studiare Ingegneria Civile- Ambientale alla Vanvitelli
- Dopo la laurea
- Test finale e questionario di gradimento

Questa iniziativa ha fatto sì che gli studenti e le studentesse riuscissero ad essere consapevoli delle proprie abilità e ad applicarle anche nel mondo dell’“Ingegneria Civile”.

Le **80 ore**, curricolari e non, sono state d’aiuto per l’acquisizione e l’applicazione delle competenze tali da poterle traslare in ambiti diversi e vari con l’impronta personale.

Le attività svolte sono state molte e i discenti sono stati seguiti dal docente tutor Prof.ssa Maria Tranchese che li ha guidati fornendo risoluzioni nei momenti critici. I docenti curricolari si sono impegnati affinché la scolaresca riuscisse ad applicare le skills acquisite in tutte le discipline scolastiche.

Il percorso PCTO è stato un momento di crescita personale e culturale per i discenti ed ha impresso in loro autonomia di pensiero e di azione.

Per quanto riguarda la **matematica** e la **fisica**, la scolaresca ha approcciato al percorso cercando di creare, grazie all’ausilio della docente curriculare, il connubio tra il percorso di Ingegneria Civile e le competenze acquisite.

I discenti hanno fatto tesoro delle conoscenze della geometria solida, della geometria analitica, della statistica e dell’analisi, e sono stati autonomi nel creare dei lavori ben articolati, conformi alla realtà con la realizzazione di un prodotto finito e l’analisi di esso.

Gli studenti sono stati coinvolti nelle attività anche grazie al perenne ausilio di strumenti informatici (come computer, LIM, videoproiettori ecc.).

Hanno avuto l’opportunità di realizzare lavori propri, scaturiti dalla creatività e dall’immaginazione e fantasia.

Giunti al termine di questo percorso, i discenti hanno ampliato il proprio bagaglio personale, non solo per gli insegnamenti che sono stati forniti loro, ma anche per le modalità acquisite con le quali hanno imparato a lavorare.

I lavori che hanno compiuto durante questo percorso sono stati spesso svolti in gruppo, in questo modo c’è sempre stata la presenza di un interscambio di idee diverse, della condivisione di un obiettivo comune.

5.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

In tema di orientamento scolastico, universitario e professionale, il Liceo “S. Cantone” si ispira alle linee indicative dell’U.E. nelle quali si sottolinea come l’orientamento sia finalizzato a formare cittadini in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento in coerenza con i propri obiettivi di vita, in sintonia con le proprie competenze e interessi, contribuendo al soddisfacimento personale.

Piano per l’orientamento in entrata.

L’orientamento in entrata è rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole secondaria di primo grado del territorio. Esso offre informazioni e propone attività e incontri per guidare gli alunni ad una scelta consapevole.

Piano per l’orientamento in uscita.

L’orientamento in uscita è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte dell’Istituto. Esso offre informazioni per una scelta serena e consapevole del proprio futuro. La scuola si avvale della collaborazione delle Università di Napoli e di Enti che si occupano di ricerca.

La Classe VASA ha svolto le seguenti attività di orientamento in uscita:

- ORIENTA SUD dal 3 al 5 novembre 2021
- ORIENTAMENTO PRESSO L’UNIVERSITA’ “FEDERICO II” per quanto riguarda la sua completa offerta formativa nell’anno scolastico 2021-2022
- ORIENTAMENTO A DISTANZA riguardante le ACCADEMIE MILITARI nell’anno scolastico 2021-2022
- ORIENTA SUD dal 4 al 6 novembre 2020

5.5 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione Civica, in base alla legge 92/2019, prevede 33 ore di lezioni annue. Questa attività è stata svolta in modo trasversale a tutte le discipline con il coinvolgimento dei docenti dell'intero consiglio di classe. Il percorso è stato strutturato attraverso un discorso inclusivo in termini tematici affrontati nel primo e nel secondo quadrimestre con l'obiettivo primario dell'acquisizione del senso civico e della sensibilità civile da parte degli studenti.

Si riportano qui di seguito le tematiche sviluppate nel primo e nel secondo quadrimestre:

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA	
DOCENTE: Maria Tranchese	
CLASSE: VAsa ANNO SCOLASTICO: 2021/2022	
TEMATICHE DA TRATTARE : <i>U.E. :Origine, funzioni e competenze. Agenda 2030. Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti. Agenda 2030. Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze. Tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Agenda 2030. Obiettivo 5 La Disuguaglianza di genere. Internet su società e ambiente.</i>	
DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Italiano: La figura di Giustiniano, confronto tra il Corpus iuris civilis e la nostra costituzione. Raggiungere l'uguaglianza di genere dalle donne di Dante ai giorni nostri. Conferenza sulla legalità'</p> <p>Educazione Motoria: Sviluppo delle consuetudini di lealtà e di civismo, rispetto per i compagni, per gli avversari, per gli arbitri e per le autorità riconosciute. Interazione nello sport inteso come strumento sociale per ridurre le disuguaglianze. Promuovere sane abitudini di previdenza e di tutela della vita.</p> <p>Informatica: Didattica sulla Web Reputation, presentazione argomento, come redigere una presentazione (linee guida generali).</p> <p>Inglese : A Timeline of the development of Human Rights. The Suffragettes-Human Rights International Women's Day.</p>

	<p>Matematica/fisica: potenziamento in corso curriculare, studio di funzione, derivate e limiti inseriti nel contesto sociale. potenziamento in corso curriculare, campo elettrico e campo magnetico inseriti nel contesto sociale. Relazione tra nucleare e guerra. Concetto di energia, risoluzione di energia in ambiti strategici. Energia, bomba atomica, energia alternativa nucleare, pulita, produttiva, isotopi di uranio e trizio, reattori nucleari, celle di raffreddamento, neutrini ed energia dissipata. Agenda 2030 e sviluppo sostenibile, pericolosità e sicurezza. Funzione esponenziale nelle variabili della guerra.</p> <p>Educazione Artistica (ARTE) - "Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali" nella Costituzione Italiana. Tutela dei beni artistici e ambientali. tecniche di restauro.</p>
	<p>Scienze: Uguaglianze e disuguaglianze nel mondo globale. Divario ricchezza-povertà correlato ad alimentazione e salute. Diritti e parità di genere, in correlazione ai primi dodici articoli della Costituzione</p> <p>Storia e Filosofia: La parità di genere. Storia dell'emancipazione femminile. Biografie di grandi donne: Edith Stein, Hannah Arendt. I diritti umani.</p> <p>Religione: Ecologia e sviluppo sostenibile.</p>
	ORE 33
ITALIANO	4
STORIA/ FILOSOFIA	6
SCIENZE	4
Ed. MOTORIA	3
INFORMATICA	3
FISICA/MAT.	6
ARTE	2
INGLESE	3
RELIGIONE	2

5.6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti dei percorsi finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, riassunti nella seguente tabella:

TRAGUARDI DI COMPETENZA	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> ●padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ●comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); ●elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta; ●identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ●riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ●agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini; ●operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; ●utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per 	L’apparenza ed il confronto con la realtà	Matematica, fisica, scienze naturali, italiano, inglese, storia, filosofia, storia dell’arte
	La bellezza: estetismo ed edonismo	
	Il progresso scientifico e tecnologico: tra innovazione e contraddizioni	
	Fascino e rifiuto della guerra	

<p>comunicare; padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</p>	<p>Paradigmi e rivoluzioni</p>	
--	---	--

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

6.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- Sul piano del processo di insegnamento
Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.
- Sul piano del processo di apprendimento
I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.
- Prove di verifica

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
 - Colloqui orali
 - Composizioni scritte di varia tipologia.
 - Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
 - Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
 - Elaborazione di dati.
 - Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).
- Strumenti di verifica

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta e orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall’osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell’apprendimento sono stati valutati in relazione all’andamento del singolo alunno e non all’intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l’acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l’acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.

✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l’applicazione, l’analisi, la sintesi e la valutazione.

✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

6.3 TABELLA DEI GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo

	e personale.
--	--------------

6.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. 65/2022 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. 65/2022.

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE VASA

ALLEGATO A al D. Lgs 62/2017

Tabella 1 Attribuzione credito scolastico nel III e IV anno

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno
M = 6	7 -8	8 -9
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13

Tabella 2 Attribuzione credito scolastico nel V anno

Media dei voti	Fasce di credito V Anno
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica e puntualità
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

Il credito al V anno è stato assegnato sulla base delle Tabelle 3 e 4:

**PRIMO CASO
TABELLA 3**

CLASSE V	CREDITO SCOLASTICO	
Media dei voti		Se l'alunno possiede almeno 2 degli indicatori riportati in allegato
M<6	7	8
M=6	9	10
6,01 - 6,44	10	11
7,01 - 7,44	11	12
8,01 - 8,44	13	14
9,01 - 9,44	14	15

**SECONDO CASO
TABELLA 4**

CLASSE V	CREDITO SCOLASTICO	
Media dei voti		Se l'alunno possiede almeno un indicatore tra quelli riportati in allegato
6,45 - 7,00	10	11
7,45 - 8,00	11	12
8,45 - 9,00	13	14
9,45 - 10	14	15

ALLEGATO

1. Assiduità della frequenza scolastica/assidua presenza alle attività con la DAD

- Eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze.

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

- Partecipazione costruttiva alle attività proposte sia in presenza che in DAD

- b. Diligenza, attenzione e puntualità nello studio

3. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto

- a. Attività integrative pomeridiane svolte all'interno dell'istituto (PON, Giornale di istituto, Repubblica@scuola)
- b. Corsi presso le Università (PLS, Masterclass...)
- c. Corsi di formazione (incontro con l'autore)
- d. Partecipazione a concorsi/ Partecipazione ai progetti svolti in DAD
- e. Certificazioni linguistiche

4. Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica

- a. Rappresentante di classe
- b. Rappresentante di Istituto
- c. Membro della Commissione elettorale
- d. Un giudizio positivo in IRC, materia alternativa o studio individuale guidato

CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

I consigli procederanno nel seguente modo:

- 1) Somma dei crediti ottenuti al III, IV e V anno tenendo conto della griglia da cui all'allegato A al D.Lgs 62/2017 sopra riportati (tabella 1 e tabella 2).
- 2) Convertire il risultato del credito totale in cinquantesimi sulla base della seguente tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. 65/2022

Tabella 1 allegato C all'O.M. 65/2022

Punteggi o in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Esempio:

Anno Scolastico	Credito/40
III Anno	10
IV Anno	11
V Anno	12
Totale	33

→

Credito Convertito/50
41

7 CONDUZIONE DELL’ESAME DI STATO 2021/22

7.1 Organizzazione, svolgimento e finalità

L’OM n.65 del 14/03/2022 definisce l’organizzazione e le modalità di svolgimento dell’Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022. Le prove d’esame di cui all’articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui all’allegato B1, predisposta, con le modalità di cui all’art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 e da un colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell’art. 22 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022.

7.2 Prima prova Esame di Stato 2021/22

Tenendo presente quanto specificato nell’art. 17 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022, la prima prova sarà nazionale e si svolgerà Mercoledì 22 Giugno 2022 dalle ore 8:30 e avrà la durata di sei ore. Ai sensi dell’art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

Per consentire un’adeguata preparazione alla prima prova il docente di Italiano ha svolto simulazioni sia in classe che a casa sulle diverse tipologie testuali.

7.2.1 Griglia di Valutazione prima prova di ITALIANO

La commissione d’esame dispone di un massimo di quindici punti per la prima prova. Le griglie di valutazione sono elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 che prevede un punteggio espresso in ventesimi. Tale punteggio è convertito in quindicesimi sulla base della tabella 2 di cui all’allegato C del O.M. 65/2022.

Tabella 2 allegato C all’O.M. 65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Per la valutazione degli elaborati, sono state adottate le griglie di valutazione a seconda della tipologia della prova presenti in allegato al presente documento.

7.3 Seconda prova Esame di Stato 2021/22

Tenendo presente quanto specificato nell’art. 20 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022, la seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate si svolge in forma scritta. La disciplina caratterizzante il corso di studio oggetto della seconda prova scritta individuata dall’allegato B1 all’O.M. 65/2022 è Matematica ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell’istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaboreranno collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d’esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate la prova di Matematica consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte

Per consentire un’adeguata preparazione alla seconda prova il docente di Matematica ha utilizzato tutte le risorse previste, in particolare:

- Libro di testo previsto dalla scheda d’adozione libri;
- LIM e programmi durante le lezioni per facilitare la comprensione e suscitare attenzione verso gli argomenti trattati;
- Piattaforma per la D.A.D (Google Meet);
- Piattaforma per semplificare lo studio e la consegna di esercizi a distanza (Google Classroom).

Somministrato al termine di ogni unità di lavoro verifiche scritte (oggettive e/o non oggettive) adeguate a quanto proposto. Le verifiche sono state corrette secondo le modalità concordate in sede di Dipartimento.

Per quanto riguarda le verifiche orali, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Conoscenza degli argomenti.
- Uso appropriato della terminologia e degli strumenti della disciplina.
- Chiarezza di esposizione.
- Capacità di rielaborazione.
- Applicazione.

In particolare, sono state eseguite simulazioni sul modello della prova prevista per l’Esame di Stato sulle seguenti tracce:

- Problema modello Esame di Stato tratto dalla Zanichelli:

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Considera la funzione $f(x) = \ln(1 + x^2) + \arctan x$.

- a. Dopo aver dimostrato che $f(x)$ ammette uno zero nell’intervallo $]-2; -1]$ e non ammette zeri per $x > 0$, studia la funzione e disegna il possibile grafico.
- b. Dimostra che il grafico di $f(x)$ ha due punti di flesso obliquo F_1 e F_2 , e che le rette tangenti in tali punti sono tra loro perpendicolari.
- c. Studia e rappresenta in uno stesso riferimento le funzioni $h(x) = f'(x)$ e $g(x) = -\frac{1}{f'(x)}$

Dimostra poi che i massimi e i minimi delle due funzioni sono tutti e soli i punti di intersezione tra l’insieme immagine di $h(x)$ e l’insieme immagine di $g(x)$. Come interpreti questo risultato dal punto di vista delle tangenti al grafico di $A(x)$?

7.3.1 Griglia di Valutazione seconda prova di Matematica

La commissione d’esame dispone di un massimo di dieci punti per la seconda prova. Le griglie di valutazione sono elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26 novembre 2018 che prevede un punteggio espresso in ventesimi. Tale punteggio è convertito in decimi sulla base della tabella 3 di cui all’allegato C del O.M. 65/2022.

Tabella 3 allegato C all’O.M. 65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3

7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

Per la valutazione degli elaborati, sono state adottate le griglie di valutazione a seconda della tipologia della prova presenti in allegato al presente documento.

7.4 Colloquio orale Esame di Stato 2021/22

Tenendo presente quanto specificato nell’art. 22 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022, Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato nel corso del colloquio: deve dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

7.4.1 CONTENUTI DISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO D’ESAME

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

7.4.2 Griglia di valutazione del colloquio orale

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l’Allegato A all’Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022. La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

**Il presente Documento è approvato all'unanimità dal
Consiglio di classe**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Di Monda Antonietta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Tranchese Maria	MATEMATICA E FISICA	
Saggiomo Fulvio	STORIA E FILOSOFIA	
Baldanza Fulvio	SCIENZE NATURALI	
Pipola Maria Grazia Susanna	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Iorio Cesare	RELIGIONE	
De Rito Rodolfo	INFORMATICA	
De Luca Elena Lorella	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	
Nappi Eulalia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	

IL COORDINATORE
(Prof. Maria Tranchese)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giovanni Russo)
